

Sport Event
 il salotto televisivo
 sul calcio
 dilettantistico
 news, videosintesi,
 interviste e speciali
 dalla Lega pro alla
 Terza Categoria.

f SportEventTv
 @ redazione.sportevent
 sport-event.it

SPORT EVENT

**PERIODICO SETTIMANALE
 DI ATTUALITÀ CULTURA E SPORT**

DIRETTORE RESPONSABILE
MARIO FANTACCIONE
 GRAFICA EDIZIONE
SPORT EVENT
 TESTATA GIORNALISTICA ISCRITTA AL
 TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

**SPORT
 EVENT**
SPORT EVENT
 DI MARIO FANTACCIONE
**UNISCITI
 A NOI**
 CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284

**TUTTI I MARTEDÌ COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA LA VERSIONE ONLINE.
 SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM**

RITORNARE O REEMO?



Il presidente del Comitato Campano della Figc Carmine Zigarelli sempre vicino alle esigenze dei club, giovedì 21 Gennaio alle 17 incontrerà in videocall i presidenti delle squadre di Eccellenza (A,B,C) per confrontarsi sulle disposizioni dell'ultimo DPCM

EDITORIALE

DI MARIO FANTACCIONE

PER IL CALCIO MINORE UN PIANTO TRAGICO

La speranza di riprendere c'è sempre. Si attendeva con ansia il nuovo Dpcm per avere certezze. Aumentato il pessimismo degli addetti ai lavori nelle ultime settimane, oggi non c'è assoluta garanzia su come e quando si riprenderà per quanto concerne il calcio dilettantistico. Si punta ad una normalità generale nel rispetto dei protocolli. La pandemia non conosce distinzioni di campionati o competizioni sportive. Perché non fermarsi tutti? E' la domanda ormai ricorrente. I mesi passano, ultima gara ufficiale disputata in eccellenza il lontano 24 Ottobre. La paura che la stagione 2020/2021 arrivi al



capolinea è tangibile con un ipotetico blocco delle retrocessioni in serie D ed annullamento di tutti i campionati inferiori. Il mondo dilettantistico si mobilita. La crisi economica ha investito tanti imprenditori con una penuria di sponsor sempre maggiore. Partono di nuovo gli appelli del nostro calcio minore: tutti saremo chiamati a fare un sacrificio, l'ennesimo di un'amarezza generale. Guai a lavarsene le mani. La salute viene prima d'ogni altra cosa, lo ripetiamo ogni settimana. Per gli investimenti fatti, per mantenere sempre viva la passione, garantiamo sempre la salute. Lo sport ripartirà in sicurezza solo se ognuno farà la sua parte.

MARIO FANTACCIONE

EDIZIONE DISTRIBUZIONE ONLINE GRATUITA

RUBRICHE

ANGOLO AZZURRO
 SA IN DIRETTA CON ANDREA SALDI E MARIO FANTACCIONE
 OGNI LUNEDÌ SERA ORE 21:00 IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK SPORT EVENT

ANGOLO ROSA
 A CURA DELLA COLLABORATRICE GIOVANNA BARECA
 OGNI MERCOLEDÌ ORE 19:00 DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK SPORT EVENT

LEGA PRO AI RAGGI X
 IN DIRETTA CON MARIO FANTACCIONE OPINIONISTA AVV. ANTONIO GRIMALDI
 IL VENERDÌ L'ANTEPRIMA E LA DOMENICA LA DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK SPORT EVENT

La "Caramella" di La Peccerella



di Armando La Peccerella

GOLEADA AZZURRA

Il Napoli si sbarazza di un'impacciata Fiorentina in un "set". Il sonoro 6 a 0 che gli azzurri rifilano alla "viola" del mai dimenticato Callejon, è una vera e propria overdose di entusiasmo ed autostima che precede la sfida di supercoppa di mercoledì prossimo contro la juve. Troppo semplice? Partita a senso unico? No di certo nel primo tempo, visto che i viola hanno avuto ben tre (grosse) chance per il pari, prima della festa offensiva e di gioco degli azzurri.



A Napoli qualcuno dice che il Covid questa volta abbia dato una grande mano a Gattuso, fatto sta che la tanto sofferente e criticata mediana a 2 di "ringhio", con l'ingresso di Diego Demme (autore peraltro del 2 gol), questa volta funziona alla perfezione. Il tedesco corre, filtra ed imposta come un metronomo nel bel mezzo di una sinfonia e Bakayoko, oltre a supportare la fase di recupero, s'infiltra nelle distonie difensive della Fiorentina e gli interventi impacciati dei suoi difensori, Castrovilli "docet". Il resto è solo ed esclusivamente Napoli e la conferma del suo straordinario potenziale offensivo che vede al gol Insigne, Lozano, Zielinsky, e Politano. Altra nota positiva della domenica, l'esordio a 12 minuti dallo scadere del giovane Cioffi, leva 2002, prodotto del vivaio azzurro ed al quale auguriamo un fertile e ridente futuro professionale.

Il tedesco corre, filtra ed imposta come un metronomo nel bel mezzo di una sinfonia e Bakayoko, oltre a supportare la fase di recupero, s'infiltra nelle distonie difensive della Fiorentina e gli interventi impacciati dei suoi difensori, Castrovilli "docet". Il resto è solo ed esclusivamente Napoli e la conferma del suo straordinario potenziale offensivo che vede al gol Insigne, Lozano, Zielinsky, e Politano. Altra nota positiva della domenica, l'esordio a 12 minuti dallo scadere del giovane Cioffi, leva 2002, prodotto del vivaio azzurro ed al quale auguriamo un fertile e ridente futuro professionale.



AMARCORD

di Anonimo Appassionato

GEORGE WEAH: LA PANTERA NERA

Le pantere nere non sono solo figure rappresentate in documentari faunistici, una vera pantera calcistica è senza ombra di dubbio impersonata da George Weah. Il Liberiano calca la nostra serie A negli anni '90 da assoluto protagonista con la maglia rossoneria, deliziandoci con giocate da campionissimo del calcio a livelli mondiali. Weah è un mix esplosivo di tecnica, velocità e potenza mai visti prima nel campionato Italiano. Arrivato nel Milan nel 1995, fa coppia con Baggio in un duo micidiale; memorabile quando, col Verona in casa, parte dalla sua area di rigore scartando 5 giocatori come veri e propri birilli, insaccando alle spalle del portiere Veronese, il Liberiano percorre 80 metri in velocità senza che nessuno fosse in grado di fermarlo. Altra rete che resterà negli annali è all'Olimpico contro la Lazio in cui prende palla da centrocampo ed elude i centrali laziali (Negro e Nesta, non proprio i primi due arrivati) facendo passare la palla tra loro due ed in velocità trafiggendo l'incolpevole Marchegiani. Diviene Pallone d'oro nel 1995 e resta tutt'oggi l'unico giocatore africano ad aver vinto il suddetto titolo. Conclude la sua carriera passando al Chelsea. Finito col calcio, si dedica alla politica per aiutare il suo paese (Liberia) a risollevarsi, dopo una serie di guerre civili che lo hanno interamente dilaniato. Weah è senza dubbio il giocatore africano più influente che abbia mai giocato nel Calcio Italiano, protagonista di quella magica serie A degli anni '90 costituita da tanti campionissimi e lui era uno di questi.





L'Angelo del Tifoso



Rubrica
a cura della Redazione

NAPOLI VS FIORENTINA - VISTA DAI TIFOSI



Poco da commentare sulla partita. Risultato schiacciante, probabilmente la sconfitta più pesante da quando sono tifoso viola. 6-0 anche se bugiardo, brucia. Il Napoli è stato un cechino infallibile 7 tiri 6 gol.

Enrico

Napoli una città. Uno stadio, una squadra tanto tifosi uniti con una sola musica nel cuore che esulta e canta Alé Alé Alé!

Brunella



Bravo mister Gattuso nell'aver preparato al meglio la gara. Risultato schiacciante, ora sotto con la Vecchia Signora. Insigne superlativo. Vinciamo e convinciamo! Siamo terzi in classifica, belli e vincenti. Valanga Azzurra! Sempre Forza Napoli.

Marika



Ogni partita ha la sua Storia... In questa c'era scritto che il Napoli non doveva Vincere ma Stravincere...

Forza Napoli Diamante.

Un Napoli finalmente concreto, risolutivo, nonostante una grossa pressione nei minuti iniziali della Fiorentina ha saputo rendere al meglio tutte le occasioni, concretizzandole. Forza Azzurri sempre e comunque!

Rossella



Nonostante gli infortuni e alcune partite perse, il Napoli è ancora vivo nella zona alta della classifica. Stiamo sempre vicino agli azzurri, forza mister Gattuso. Napoli nel cuore.

Domenico

Oggi e' stato un bel Napoli. Sono sempre più convinto che Insigne sia fondamentale.

Ci ha deliziato con giocate degne di un fuoriclasse. Ora spero che il Napoli continui queste splendide prestazioni.

Patrizio



Un risultato così clamoroso lascia poco spazio ad interpretazioni e commenti tecnici. Al Napoli ha girato tutto per il verso giusto, in una partita dove finalmente è risultato cinico sotto porta mentre la Viola è risultata priva di idee e soprattutto molto svogliata. 6-0 tennistico. Ora l'allenatore calabrese dopo questa partita, dovrà meditare attentamente sul fatto che, se vuole continuare sulla strada del modulo con i due mediani a centrocampo, questa soluzione, allo stato attuale, non può contemplare l'assenza del piccolo mastino italo-tedesco Diego Demme. Forza Napoli sempre!

Gianluca

Oggi di fronte ad una Fiorentina molto fisica soprattutto in difesa e centrocampo ha vinto la tecnica del Napoli e le idee di gioco della squadra.

Devo dire che il risultato e' un po' bugiardo perché abbiamo concesso qualche occasione di troppo e fortunatamente oggi gli episodi hanno girato tutto a favore.

Lorenzo



Una partita da incorniciare per la rinascita 6-0 forza Napoli in onore di Diego Armando Maradona. Sperando che oggi con questa vittoria si sia riunito lo spogliatoio.

Stefania

Tifosissima del Napoli. Sangue azzurro da sempre, la squadra ha mostrato quella mentalità vincente e cinica che piace a noi tifosi.

Ora battiamo la Juventus!

Annamaria



Grande Napoli, grande Insigne. Questa squadra può ambire ai primi 4 posti. Le manca la continuità. Un saluto a tutti gli sportivi e seguiamo sempre il magico Napoli.

Domenico

Amo gli azzurri ed il Napoli. Goleada come ai vecchi tempi. Fondamentale il pranzo della settimana scorsa. Non vedo l'ora di tornare allo stadio. A tavola si vince sempre!

Victoria

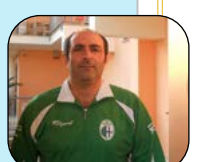


Napoli finalmente cinico e con un grande Demme e Lozano che oggi hanno fatto la differenza in attacco e in mezzo al campo. Il Napoli ha dimostrato che se rimane compatto può veramente mettere in difficoltà tutti, non mi deludere mio grande Napoli proprio conto i Non Colorati.

Rocco

Il Napoli secondo me una squadra che anche quest'anno lotterà tra le prime ma non la vedo favorita per lo scudetto. Alterna grandi prestazioni ma non costanti. A mio avviso manca una vera punta d'area di rigore. Tra i primi 4 ci starà sicuramente.

Giovanni



Le interviste di Andrea Baldi



Rubrica
a cura di Andrea Baldi

POPOLARISSIMO IDRIS



In foto Idris

Chi non conosce Idris? Giornalista sportivo gambiano di origini senegalese, grande tifoso della Juventus, immagine consolidata in tanti interventi alla popolare trasmissione televisiva "Quelli che il Calcio" condotta da Fabio Fazio. È proprio la passione per i bianconeri a renderlo famoso e benvenuto da tutti. Uomo di spessore, dai grandi valori morali e umani, sempre cortese e disponibile quando si parla di calcio e di serie A. In questi giorni a Napoli, l'occasione per scambiare due chiacchiere sull'attuale momento degli azzurri. Ha partecipato all'Isola dei Famosi nel 2005 con un'eliminazione col 52% dei voti. I suoi interventi sono da sempre quelli tra i più apprezzati. Tra i suoi hobby il tennis e una grande passione per la cucina.

Simpatizzante del Napoli cosa pensi del percorso degli azzurri?

"Per me al momento è da 6.5. La formazione del Napoli ha un livello medio alto,

una squadra molto tecnica che gioca un calcio senza fronzoli però. E' molto cambiata. Fino all'avvento del buon Gattuso verticalizzava molto, ora è una squadra che più o meno ha delle originalità belle da vedere ma non più efficaci. Un calcio meno concreto...corrono molto in maniera disordinato. Il centrocampo non ha più la lucidità di una volta, difesa da rifondare. Quando si parla del Napoli di Sarri e certi frangenti di Ancelotti, oggi dico che il Napoli è cambiato".

Ora ha delle individualità belle da vedere ma calcio meno concreto?

"Il centrocampo non ha la lucidità di una volta, difesa da rifondare: il Napoli è cambiato, ha dei giocatori che potrebbero fare differenza. E' un nuovo modo



In foto Idris e Baldi durante l'intervista

di allenarsi con un allenatore che ha ancora da studiare. Da calciatore ad allenatore c'è un passo abbastanza difficile da compiere. Calcio troppo aggressivo con meno lucidità".

Molto agonismo poche idee di gioco? Nelle ultime prestazioni una squadra sterile e lenta?

"Quando la squadra ha immagine e somiglianza del suo allenatore, con una società che non aiuta l'allenatore, c'è una mancanza di collaborazione, non vedo il senso dell'appartenenza. Manca ancora qualcosa in questo Napoli. Insigne migliorato moltissimo oggi è diventato capitano".



A questo Napoli mancano giocatori di personalità?

"Giocatori che si ribellano contro il loro presidente, che non vogliono giocare perché non vogliono seguire i dettami di una società che non collabora: il tutto non aiuta di certo il lavoro del mister. Dico sempre il mio pensiero. Certe cose non le vorrei dire perché simpatizzo per il Napoli".

Verso Napoli-Juventus

"L'unica sconfitta che io sopporto, è contro il Napoli, sempre partita di cartello. Non dico derby d'Italia: due società atavicamente rivali. Si sa che dai tempi dei Borboni i napoletani non sopportano gli juventini. Saluti i telespettatori napoletani: li adoro, amano il calcio in maniera religiosa. Il tifo napoletano è fatto di sfottò, questo si riverbera nella vita quotidiana. Fossero tutti i tifosi come i napoletani. Qui è un senso della vita. Un grande abbraccio a tutti gli sportivi di Angelo Azzurro dell'amico Andrea Baldi".



Le interviste di Andrea Baldi



Rubrica
a cura di Andrea Baldi

Un chiacchierata con : Andrea Carannante



in foto Andrea Carannante oggi

Lo ricordiamo al debutto in A a 17 anni nella stagione 1981-1982. Prodotto del vivaio napoletano insieme a Ferrara e Baiano conquista progressivamente un posto in prima squadra negli anni successivi. Salta per infortunio il campionato '86-'87(scudetto e Coppa Italia). Nella stagione '88-'89 dopo il prestito di Ascoli arriva con gli azzurri secondo in campionato alzando al cielo la Coppa Uefa. In carriera:178 presenze e 4 reti in A, 37 presenze e 1 rete in B. Un fiume in piena quando si parla del momento attuale degli azzurri.

Dove dovrebbe migliorare questo Napoli dalle prestazioni altalenanti?

Riguardo le prestazioni degli azzurri c'è da dire che un po' tutte le squadre stanno pagando questo. Campionato un po' anomalo, non ci sono allenamenti. Non hai il tempo di prepararti bene in un momento particolare per tutti.

Ti soddisfa l'organico del Napoli? In fase mercato dove si dovrebbe intervenire?

Mi soddisfa l'organico degli azzurri, Nell'ultimo periodo sono mancati calciatori importanti. Non abbiamo alter-

native ad Insigne, Mertens, Osimhen, Koulibaly. Abbiamo buone alternative ma non abbiamo sostituti naturali in alcuni ruoli. La rosa è discreta per disputare un buon campionato e lottare fino alla fine.

Il nostro allenatore continua col modulo 4-2-3-1. Abbiamo a tuo avviso gli interpreti giusti per questo modulo?

Gattuso ha già la sua esperienza maturata in tanti anni. Non ha l'esperienza in un grande club. Ma col suo modulo abbiamo battuto le squadre più forti come Atalanta e Roma. I moduli conta-



in foto vittorioso di Coppa Uefa

no poco. Il Napoli ha altri problemi, ha qualche giocatore con poca personalità. Ci sono molti errori individuali, creiamo tante occasioni rete.

Un allenatore più di far arrivare una squadra al tiro che può fare? A questo Napoli sembrerebbe che manchi un bomber da doppia cifra e gente di personalità? Osimhen è pronto per una squadra dai grossi traguardi?

Vero, non ha più Cavani o Higuain. Abbiamo puntato su Osimhen venuto a mancare. Lo stesso Koulibaly fa errori d'ingenuità. A centrocampo abbiamo Bakayoko grande personalità ma non quello che volevamo noi. Avere un po' di carattere di Gattuso vorrebbe dare più aiuto alla squadra. Insigne nonostante non stia facendo tanto bene si sta pren-

dendo tante responsabilità per questo gruppo.

Mi piacerebbe una valutazione sul mister Gattuso? Doveva essere un traghettatore o il Napoli poteva costruire un progetto su di lui?

Per vincere servono giocatori. Bisogna vedere la società che vuole. Ancellotti è venuto a Napoli ma non è riuscito a vincere. Abbiamo avuto allenatori dal calibro di Benitez e Sarri. Se vedi altri club, c'è tutto. Prima la società, poi l'allenatore ed il gruppo. Nel calcio non bisogna inventare nulla. Con Ferlaino arrivò Allodi e poi Diego Maradona. Potevamo vincere negli ultimi anni con qualche sacrificio a Dicembre. Gattuso grande lavoratore, gran persona, uomo leale e sincero. Lo devono far lavorare. In questo momento gli stanno buttando un sacco di fango addosso e non so perché. Non accetto che noi come città napoletana offendiamo l'allenatore. Il progetto Napoli qual è?



in foto Andrea Carannante con la maglia del Napoli





Focus Serie C



Girone C



di Antonio Domenico Grimaldi

CASERTANA: ...NON HA TRADITO LE ATTESE



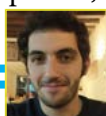
Era una delle partite salvezza più attese, e non ha tradito le attese. A Pagani, i falchetti si giocavano tanto, dopo la vittoria inaspettata contro il Catania, era il vero esame di maturità e gli uomini guidati da Mister Guidi non hanno tradito le attese.

Dopo aver chiuso in svantaggio il primo tempo, con un rigore ingenuo provocato da Matese e realizzato da Diop, quasi parato da Avella, nella seconda frazione, con l'ingresso di Castaldo, la partita è totalmente cambiata, con un micidiale 1-2-3, i rossblù in 12 minuti hanno ribaltato il match, prima Castaldo, poi Cuppone ed infine Icardi, hanno messo in cassaforte i 3 punti, pesanti, molto pesanti, anzi fondamentali, per il futuro.

Nonostante l'ottima vittoria, però bisogna un attimo soffermarsi su quanto accaduto nei giorni immediatamente precedenti la partita, con la pubblicazione

di un duro comunicato stampa da parte dei Fedayn Bronx, che invitavano D'Agostino alias "Moratti", a dimettersi con tanto di striscione appeso ai cancelli del Pinto. Pietra del contendere il solito "Martone" che si barcamena tra il ruolo di Amministrativo, e/o direttore sportivo in pectore, visto che a quanto pare Pastore sarebbe ai saluti. Chi scrive, è nettamente contrario ad una ipotesi di una Casertana senza il suo Presidente, che non dimentichiamo ha salvato il club da loschi figure in passato, ha sempre onorato i suoi impegni, tracce di penalizzazioni non ve ne sono mai state e soprattutto ha rifatto il manto in erba sintetica, spendendo circa 500 mila euro, e se guardiamo il pantano di Pagani, non possiamo rimanere indifferenti, specie in un momento storico, drammatico per tutti, con nessuno all'orizzonte interessato a rilevare il club. E' auspicabile un chiarimento tra le parti, per il bene della Casertana, anche a costo di tenersi Martone, che oramai lo si è capito, è legato ad un doppio filo con il Presidente e chi mette i soldi, m'hanno insegnato, ha sempre ragione.....

Intanto Mercoledì si va a Bisceglie, contro la squadra dell'ottimo DS Scuotto, che ha resistito Domenica scorsa contro il Bari miliardario, fino al 87esimo, prima di alzare bandiera bianca.



Girone C

di Christian Scala

**LEGA PRO
AI RAGGI X**

IN DIRETTA CON MARIO FANTACCIONE

SPORT
EVENT

OPINIONISTA
AVV. ANTONIO GRIMALDI

IL VENERDÌ L'ANTEPRIMA
E LA DOMENICA LA DIRETTA
SULLA PAGINA FACEBOOK
SPORT EVENT

TURRIS: CAMPIONATO AL GIRO DI BOA



La formazione di Franco Fabiano conclude il girone di andata pareggiando 1-1 contro la Viabonese in casa, una partita in cui i corallini sono risultati meno brillanti, specialmente nella prima frazione di gioco, con gli ospiti passati in vantaggio al 33' con Plescia. Nel secondo tempo il cambio di passo della Turrís, il cambio decisivo, l'ingresso in campo di Romano, che all' 88' pareggia i conti permettendo alla Turrís di ottenere un punto utile in ottica salvezza e che permette ai corallini di chiudere il girone di andata a 27 punti, frutto di 6 vittorie, 9 pareggi e 3 sconfitte,

arrivate contro Paganese, Potenza e Catanzaro, le prime due ottenute al Liguori.

Il cammino della Turrís ha una media superiore alla quota salvezza, è un passo da playoff, merito di una squadra che affronta a viso aperto chiunque. Onore a Franco Fabiano, il condottiero di questa Turrís, tornato nel 2018 dopo l'addio di Grimaldi, centrando l'obiettivo che era sfuggito nel 2013, il ritorno in C. L'unico rammarico è che i tanti tifosi che hanno sempre seguito la Turrís, a causa della pandemia globale non possono sostenerla durante le partite. Ora i corallini inizieranno il girone di ritorno, al Liguori arriverà l'Avellino di Piero Braglia, all'andata al Partenio la Turrís dopo essere passata in svantaggio riuscì a compiere un'incredibile rimonta 2-2.

D-ivertiamoci

Rubrica

di Antonio Poliselli

**ANTONIO POLISELLI SUPER STAR LA DOMENICA POMERIGGIO!**

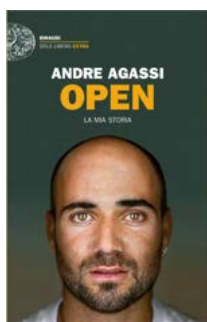
Gli amici di Sport Event si sono di certo affezionati alle dirette di Antonio Poliselli una lunghissima carriera nel mondo del calcio con tante esperienze di rilievo dalla fine degli anni '80. Non porta sponsor per allenare ma simpatia, umiltà e voglia di dedicare gran parte della giornata ad una passione grandissima come quella del calcio. Bravo nel leggere le partite in corso, spesso e volentieri nelle sue squadre sono risultati decisi dagli innesti in corso d'opera. Respira l'aria dello spogliatoio da 9 anni a 46 anni venendo ricordato come il classico ruvido difensore col vizio del goal. Memorabile la rete con la maglia del Mari contro il Procida in Eccellenza. In famiglia si mastica da sempre col calcio col fratello Pasquale con presenze in A, B e serie C debuttando in A con la maglia dell'Avellino contro il Napoli di Maradona.

Al via una piacevole novità per gli sportivi di Sport Event: ogni domenica pomeriggio ecco D-ivertiamoci rubrica online che lo vede protagonista interagendo con gli sportivi nel commentare a caldo i risultati di tutte le squadre campane di serie D. L'obiettivo resta sempre quello di sostenere tutte le nostre squadre affinché possano centrare i rispettivi obiettivi.

Libri e Sport

Rubrica

di Raffaella Alois

**<<MENS SANA IN CORPORE SANO>>**

Ho pensato di dare inizio a questa rubrica parlando di uno dei libri di maggiore successo sul tema sportivo, che ha spopolato presso critica e fans, Open - Andre Agassi, l'autobiografia del grande tennista americano, o, per meglio dire, di un campione per forza.

Open è un libro assolutamente da leggere per chi voglia conoscere il lato umano di un campione, in quanto in questo racconto Andrea Agassi descrive sì il mestiere che ha svolto per vent'anni dal 1986 al 2006 diventando uno dei tennisti più famosi della storia, ma parla anche del suo rapporto con il Tennis, i sacrifici fatti durante tutti gli anni della sua infanzia per poter diventare campione, vissuti come l'obbligo di realizzare il sogno di gloria del padre.

Agassi definisce il tennis: «Uno straziante, eccitante, orribile, sorprendente vortice».

Un rapporto di amore e odio quello tra Agassi e il tennis, che si racconta non solo come sportivo ma

soprattutto come uomo, nelle sue debolezze e i suoi contrasti, con le sue figure di riferimento e le sue solitudini. Open ci consente di conoscere quel padre che lo ha spinto a tanto sacrificio e a diventare un campione, la madre di un campione, figura indispensabile dietro le quinte, il personal trainer Gil Reyes che diventa quasi un secondo padre, il coach, Brad Gilbert, altra figura di riferimento importante e la moglie, la tennista e campionessa Steffi Graf.



Focus Serie D



Girone G

di Vincenzo Pinto



IN QUEL DI CASSINO, FRENA IL SAVOIA



La rivoluzione invernale operata finora in ottica calciomercato ha fruttato un raccolto piuttosto agrodolce in terra laziale. Sul terreno davvero minato di Cassino, il Savoia riveduto e corretto di queste ultime settimane ha sciupato una chance importante per rosicchiare punti alle battistrada del girone G. La capolista Monterosi fermata dal Covid, il Latina se l'è vista nera ad Ardea con il Team Florida e alla fine ha rimontato un 2-0 che poteva mettere le ali ai piedi ai ragazzi di Aronica che non si sa se ora, dopo il pari di Cassino, vedono il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Certo che uscire imbattuti dal confronto con una delle squadre più giovani e sbarazzine del girone e dell'intera serie D non è stata impresa facile. Ne sanno qualcosa proprio il Latina, battuto senza attenuanti da Carcione e soci, il Monterosi, fermato sul pari e il Muravera (altra sorpresa del torneo) rispedito in Sardegna con tre palloni sul groppone. Come dire, mal comune mezzo gaudio? E no, perché se l'esordiente difensore di fascia, il classe 2000 Kouadio, non si fosse fatto ingenuamente espellere dopo 20 minuti della ripresa e il disperato

forcing finale dei bianchi avesse beneficiato di un briciolo di buona sorte nei piedi di Gennaro Esposito, probabilmente la terza vittoria di fila avrebbe premiato gli sforzi del Savoia. È pur vero che anche da parte dei padroni di casa si impreca alla mala sorte per quell'incrocio dei pali colpito a ridosso del triplice fischio.

In conclusione e senza altri giri di parole, una bella ciliegina finale guarnirebbe un dolce che sa ancora di salato. Fuor di metafora, a questo Savoia farebbe proprio bene un attaccante che la metterebbe dentro anche ad occhi chiusi.



Focus Serie D



Girone H



di Antonella Scippa

ALLENATORI E GIOCATORI DI ECCELLENZA CHIEDONO EQUIPARAZIONE AI COLLEGHI DI SERIE D

All'indomani dell'ultimo DCPM, in vigore dal 16 gennaio e che prolunga la sospensione di tutte le competizioni dilettantistiche fino al 5 marzo, allenatori e capitani delle squadre di Eccellenza e Promozione campana per una volta si sono schierati tutti dalla stessa parte, per chiedere a gran voce alle istituzioni calcistiche di essere equiparati ai colleghi della serie D (di fatto anch'essi dilettanti). Un fronte comune per far ripartire il calcio anche nelle serie al di sotto della D, quello fatto di incredibili sacrifici e immensa passione, ma che per tanti è anche un lavoro e un investimento. Da un'idea di Daniele Silvestro (Villa Litterno) e Luca Borrelli (Sporting Barra) è partita l'iniziativa di creare una chat che raccogliesse capitani e allenatori delle 112 squadre campane di Eccellenza e

Promozione per redigere e sottoscrivere una petizione da inviare al presidente del CR Campania, Carmine Zigarelli, al presidente della LND, Cosimo Sibilia, e al ministro per lo Sport, Vincenzo Spadafora. Un grido accorato ma anche una proposta concreta per far ripartire quello che è la componente più numerosa all'interno della FIGC: "Siamo fermi dal 25 ottobre e non sappiamo ancora se e quando potremo tornare in campo - ha spiegato Silvestro - Facciamo tanti sacrifici, ci sono presidenti che hanno investito parecchio ma veniamo totalmente ignorati e discriminati. Sappiamo benissimo che la salute viene prima di tutto e che, per poter tornare a giocare, bisogna farlo in sicurezza, ma chiediamo di essere trattati come i tesserati della D. Non vogliamo il bonus di 800

euro promesso dal governo, preferiamo che questi soldi siano spesi meglio. Impieghiamoli per effettuare i tamponi, per stipulare convenzioni per analisi rapida e test molecolari, adottiamo anche nelle serie minori il protocollo sanitario della D. Troviamo insieme un modo per farci tornare in campo. Il calcio non è solo un gioco, è un modello di vita per tanti giovani e dalle nostre parti contribuisce a togliere tanti ragazzi dalle strade".



di Antonella Scippa

Si giocherà domani 20 gennaio presso il campo 'Lorenzon' la gara Rende-Pol. S. Maria Cilento, valevole per la 12a giornata del gir. I di serie D. Inizialmente prevista per domenica scorsa, la gara in un primo momento era stata rinviata per le avverse condizioni meteorologiche a data da destinarsi, ma un pronto accordo fra le due società ha permesso la disputa in tempi brevi, evitando di ingolfare un calendario che prevede già fin troppe partite da recuperare. Gli stessi giallorossi di mister Esposito, infatti, hanno una gara in meno, avendo saltato l'incontro in programma il 23 dicembre con il Troina, a seguito delle positività al Covid riscontrate fra le fila siciliane. Reduce dall'ottimo pareggio casalingo contro la capolista ACR Messina, la squadra cilentana, nella sfida contro il fanalino di coda Rende, dovrà far a meno dello squalificato Pastore (arrivato alla 5a ammonizione) e degli infortunati di lunga data Capozzoli e Mansi; quasi sicuramente fuori anche Romanelli, uscito malconco dalla gara con i messinesi, mentre è tornato arruolabile Konios. Fischio d'inizio alle ore 14.30.

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONEUNISCITI
A NOICONTATTACI AL NUMERO
347 0384284LEGA PRO
AI RAGGI XIN DIRETTA CON
MARIO FANTACCIONEOPINIONISTA
AVV. ANTONIO GRIMALDIIL VENERDÌ L'ANTEPRIMA
E LA DOMENICA LA DIRETTA
SULLA PAGINA FACEBOOK
SPORT EVENT

Focus Serie D

Girone G

di Patrizio Annunziata

**AFRAGOLESE: quando investire tanto non basta!**

L'Afragolese è tornata in Serie D dopo 28 anni di assenza, grazie ai sacrifici e alla passione che il presidente Raffaele Niuitta ha e ancora sta mettendo, in questo progetto. Lo scorso anno la squadra di Afragola ha centrato il double vincendo campionato e Coppa Italia, anzi dominando entrambe le competizioni. Ad Afragola è nato e si sta sviluppando un progetto serio ed il merito oltre al presidente è anche di tutti i membri che fanno parte della società.

Anche il nuovo anno, quello da matricola in Serie D nel Girone G, forse il più complicato dei raggruppamenti, è nato sotto i migliori auspici, infatti dopo 3 giornate la squadra guidata da mister Giovanni Masecchia era ancora imbattuta, conquistando 7 punti. Purtroppo c'è poi stato l'ennesimo stop dovuto all'emergenza Covid e dalla ripresa qualcosa è cambiato, purtroppo in peggio. La squadra dopo l'inizio sfavillante ha conquistato nel resto delle gare 6 punti, frutto delle vittorie sul campo della Torres in pieno recupero e quella sul Nola sempre in trasferta, le due squadre che chiudono la classifica. Nelle ultime due gare, l'Afragolese ha subito due nette sconfitte, contro il Latina, massima candidata alla promozione diretta, ma soprattutto domenica scorsa contro la Vis Artena in casa, o meglio sul neutro di Sant'Anastasia (causa mancanza



della disponibilità del Moccia di Afragola), per 1-5, dopo un primo tempo chiuso sullo 0-4. Colpe alla società è difficile darle, visto che ha investito e tanto sul mercato sia estivo che invernale, ma forse proprio il continuo via vai di calciatori è stato un fattore determinante, perché così facendo non si è ancora riuscito a creare un gruppo coeso. Gli acquisti sono stati tutti di elevato spessore

ed è proprio per questo che non si spiegano le 7 sconfitte incassate fino ad ora. Troppi i gol incassati (22), molti frutto di errori individuali, che hanno pregiudicato l'andamento delle gare, mentre la squadra non riesce più ad avere un'idea precisa di gioco e crolla alla prima difficoltà. Di chi è la colpa? Non ci sentiamo

di gettare la croce addosso a nessuno, ma di sicuro nel breve periodo vanno fatte scelte precise ed oculate, per il bene della società, della squadra e soprattutto della piazza. Forse, e ce lo auguriamo, d'ora in poi si lavorerà con quello che può essere il gruppo definitivo, così da poter trovare quell'amalgama che manca, per non vedere più spettacoli indecorosi, come quello di domenica scorsa. Siamo convinti che la rosa sia di ottimo livello per raggiungere una tranquilla salvezza, ma un chiarimento tra società, tecnico e squadra è d'obbligo, solo così si può guardare ad un futuro senza patemi.

Casette di Cartone Ody

Casette di cartone ody, associazione di volontariato iscritta al registro regionale delle associazioni, nasce con lo scopo di aiutare animali, in particolare i gatti, in difficoltà.

Attualmente seguiamo le colonie di: **Certosa e museo S Martino; Castel S'Elmo; Villa Floridiana museo Duca di Martina; Divisione aerostutture Pomigliano plant; Divisione aerostutture Nola plant; 2 colonie in Via Bonito (Na); Via San Giacomo dei Capri (Na); Torre del Greco.** Per un totale di circa 300 gatti ai quali provvediamo non solo con il cibo, ma anche con sterilizzazione, e cure veterinarie. Ci occupiamo inoltre di adozioni e stalli di gatti in città. Se vuoi diventare socio scrivici una mail a casettedicartone-ody@gmail.com, oppure contattaci su facebook ci trovi come casette di cartone ody, se poi volessi diventare anche un socio attivista ne saremmo felici.

Se vuoi invece aiutarci con una donazione, per le grosse spese a cui andiamo incontro, abbiamo conto PayPal, ci trovi come casettedicartoneody@gmail.com





GIUGLIANO: IL NEO PRESIDENTE PALMA PARTE COL PIEDE GIUSTO

Il Giugliano torna alla vittoria nella delicatissima sfida contro la Torres dopo una settimana molto turbolenta.

Lunedì 11 gennaio, infatti, all'indomani dell'ennesima sconfitta patita dai tigrotti, in campionato, contro il Lanusei, la famiglia Sestile trova l'accordo con l'avvocato giuglianese Giovanni Palma per vendere la società, il nuovo patron è da diversi anni nel mondo calcistico, è stato vicepresidente della Juve Stabia e

ricoperto ruoli dirigenziali nel Teramo, Sora e Bisceglie e presidente della fondazione Fair Play. Una mossa obbligata da parte del presidente Luigi Sestile, lasciato solo a portare avanti il progetto del compianto fratello Salvatore, troppo onerosa la Serie D, la pandemia Coronavirus anche ha inciso molto, soltanto una decina di abbonati, stadi vuoti, prima lo stop, poi la ripresa del campionato, nel mezzo tanti calciatori di spessore che sono andati via ed una squadra che si è ritrovata sempre più giovane in mezzo al campo con poca concentrazione e poche idee frutto anche di una gestione tecnica poco felice. Insieme alla famiglia Sestile, si fa da parte anche il direttore generale Giovanni Garofalo da dieci anni in società e l'allenatore Roberto Carannante.

Il 12 Gennaio, la società ufficializza il nuovo allenatore, Eduardo Imbimbo, classe '68 ex centrocampista di Avellino, Chieti ed Ebolitana ed ex allenatore di Matera, Campobasso e Martina Franca in Serie C, Foligno in Serie D, mentre è stato il vice-allenatore di Novellino per due anni in Serie B con

l'Avellino. Intanto, però a sorpresa il 13 Gennaio, una delle bandiere del Giugliano, il centrocampista Antonio Tarascio, decide di lasciare i tigrotti ed

rotta, laterale sinistro classe 1999 ex Turrus e Sora e Valerio Porcaro, centrocampista classe 2002, ex primavera di Lazio e Salernitana. Si arriva così alla delicata sfida contro la Torres, tra campo e panchina ben 15 under e solo tre calciatori "over" titolari. Il Giugliano ritrova gioco e concentrazione, frutto della tenacia di mister Imbimbo che in appena una settimana ha ricompattato una squadra che sembrava non avere né testa né coda. I tigrotti passano in vantaggio al 23' grazie ad un diagonale vincente del bomber tascabile giuglianese, Antonio Orefice, classe 2000, mentre nella ripresa, Giugliano in balia dell'avversario che trova il pareggio con Mascia grazie ad un tiro a giro che non lascia scampo a Mola, dopodiché i tigrotti si risvegliano, trovando il gol della vittoria al 90' grazie ancora ad una magia di Orefice che trasforma un calcio di punizione dal limite. Una vittoria che fa morale, ora in poi, bisogna non più guardarsi indietro, ma ricominciare da questa partita per cercare di ottenere punti per centrare la salvezza. Ora testa a mercoledì quando il Giugliano recupererà la sfida contro il Carbonia Calcio. A fine gara si è presentato il nuovo presidente del Giugliano, Giovan-

ni Palma che ha spiegato alla piazza di come il suo, sia un progetto a lungo termine, l'obiettivo attuale è quello di rafforzare la squadra per centrare una salvezza tranquilla e con il mister si stanno già valutando diversi profili. L'avvocato vuole rafforzare anche l'assetto societario per fare in modo di programmare campionati da protagonista, cercando di raggiungere un posto nei professionisti.



in foto mister Imbimbo



in foto passaggio di consegne a sx Luigi Sestile a dx Giovanni Palma

accasarsi al Savoia, un duro colpo per la città, quasi da far vacillare il ruolo di Imbimbo che prima decide di dimettersi, salvo poi ritornare sui suoi passi. Nel frattempo, il presidente Palma, tratta per avere in società Marco Mignano come direttore sportivo ma la trattativa purtroppo non va in porto. Il tempo scorre veloce ed allora si passa subito all'azione con diversi acquisti: Evans Osei, centrocampista classe 1997 ex primavera di Bologna e Torino; Bamba Diop, attaccante classe 2002 proveniente dall'Afro Napoli; Gennaro Cozzolino, centrocampista classe 1998 ex Agropoli e Reggiana; Stefano Ma-



SCUOLA CALCIO

Rubrica
di Redazione



RAGGIANTE IL PRESIDENTE DELLA ROCCA: "GRINTA DA VENDERE"



E' l'uomo più felice al mondo in questo periodo. Non per l'esordio in A di un suo gioiellino ma perché per Fiorenzo Della Rocca attuale presidente della scuola calcio ASD OASI SANFELICIANA arrivano le gratificazioni dei tanti anni passati a dare amore e passione a tutti gli allievi.

Ora vengono raccolti i frutti meritati. Applausi al lavoro oscuro di tutti gli istruttori della scuola calcio casertana. Vedere un proprio gioiellino debuttare in serie A è il sogno di ogni presidente. Sempre concentrato sul lavoro e poco avvezzo alle esternazioni, in questo momento per lui florido professionalmente non può che augurare al giovane talento un futuro

professionale ricco di soddisfazioni: *"Buone, è entrato con buona personalità è riuscito a controllare lo stress e l'emozione di un esordio di grande importanza e ha le giuste capacità per sfruttare l'occasione che gli sta capitando"*. Il lavoro alla fine paga, complimenti al giovane calciatore capace di meritarsi la grande chance di una convocazione in prima squadra ed entrare in campo. Umiltà, testa e grinta per un futuro roseo. Complimenti caro presidente Della Rocca, alla fine fai sempre la differenza!



SCUOLA CALCIO ASD OASI SANFELICIANA

Se chiedi ad un bambino "Qual è il tuo sogno?"

forse ti dirà "Diventare calciatore"

Ma se gli chiedi "Esiste un sogno ancora più grande?"

Allora, è sicuro, ti risponderà:

"Sì, diventare calciatore della squadra che tifo"

Antonio Cioffi era un bambino che come tanti sognava di indossare la maglia del suo Napoli, per difenderne la storia e i colori.

Ad un certo punto ha iniziato, non solo a desiderarlo, ma a fare in modo di realizzarlo quel sogno.

Con le sue capacità, con l'impegno, la fatica e la passione. Giorno dopo giorno, che ci fosse pioggia come oggi, sole o vento.

Oggi Antonio ha iniziato a viverlo davvero quel sogno.

Ha legato gli scarpini, ha vestito la maglia del suo Napoli ed ha poggiato i piedi - per la prima di tante volte - sul prato dello Stadio Maradona di Napoli.

Ed ha iniziato a fare quello per cui è nato: ha iniziato ad accarezzare il pallone con personalità e leggerezza.

Correndo libero per quello stesso campo su cui il più grande campione mai esistito ha scritto la storia di questo sport.

E che, ne siamo sicuri, diventerà casa sua.

Noi non potremo mai immaginare le emozioni che hai vissuto in quel momento ma sappiamo bene quali sono state le nostre.

Non solo la felicità di vedere un nostro allievo arrivare lassù.

Ma anche la gioia di poter mostrare a tanti altri ragazzi che se ci credi davvero a volte i sogni si realizzano.

Oggi è per tutti un giorno di festa.

La magia di questo momento rimarrà indelebile in noi e in tutti gli amanti di questo sport.





MARIGLIANESE:

il Presidente Abete sul blocco dei tornei, a rischio la credibilità dei campionati

Ancora un rinvio, ancora una speranza a data da destinarsi per la ripresa del Campionato di Eccellenza. Il nuovo dispositivo di Governo a tema, misure restrittive anti-Covid, emanate a ripetizione da circa un anno, conferma il blocco del 24.10.2020 per le Società dilettantistiche ASD e SSD alle manifestazioni sportive. Le misure disposte dal Ministro Spadafora riguardano tutti i settori, compreso le giovanili, fino al 5 marzo 2021. Cresce il malcontento tra i responsabili ed atleti delle varie Società.

L'idea che non si sono volute attuare tutte le misure per dar luogo allo svolgimento delle gare, è di comune sentire: *“Rispetto alle ultime disposizioni del Ministro Spadafora – dichiara il presidente Antonio Abete – credo che sia necessario un intervento del neo eletto Presidente di Lega Campania, Zigarelli. Siamo a rischio di chiusura definitiva per molte Società Sportive. Sono a rischio la tenuta e l'integrità di condizione di migliaia di atleti. Noi come Mariglianese e Società dilettantistiche, abbiamo attuato tutte le misure per la sanificazione di ambienti e luoghi e tutto ciò non è bastato per farci continuare.”*

Cosa ci sarebbe da proporre vista questa emergenza nazionale: *“per carità, il dramma mondiale e nazionale è sotto gli occhi di tutti. Pieno rispetto per chi ci ha rimesso la vita ai quali va il mio cordoglio. Detto ciò sappiamo benissimo che fino alla serie D, i campionati sono in perfetto svolgimento, fermo restan-*

te le misure da adottare, secondo il nostro parere, i campionati dovevano andare avanti. Bastava attuare dei contributi alle Società per effettuare controlli e tamponi in luogo dei ristoranti ai calciatori, così come avviene nelle altre categorie”

Si rischia un crollo dei campionati: *“ormai siamo in declino, come dicevo prima, riprendere la condizione non è facile per i ragazzi. Cominciare a Marzo dopo un fermo di 5 mesi, vuol dire giocare ogni tre giorni fino ad Agosto, diversamente se salta il campionato, si falsa di fatto il torneo di serie D con il blocco delle retrocessioni. Lo scenario che si profigura è anomalo e bastava poco per viverlo in normali condizioni, con tutte le misure che questa pandemia richiede.”*



In foto Antonio Abete presidente Mariglianese



SCUOLA PARITARIA
ISTITUTO SAN TOMMASO D'AQUINO

Liceo Classico - Liceo Scientifico
I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing
SIA e RIM

via Pietro Trinchera, 18
80138 - Napoli
tel 081.297966 fax 081.295935



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it



500 presenze per un giocatore simbolo del nostro calcio

CAPITAN ALFANO SVELA IL SEGRETO DEL VICO EQUENSE: “PIAZZA SPLENDIDA, IDEE CHIARE E PERSONE SERIE”



Storia di un professionista esemplare, punto di riferimento per i giovani. Gerardo Alfano la scorsa stagione decide di sposare il progetto Vico Equense disputando il campionato di eccellenza. Capitano indomabile di mille battaglie, Gerardo Alfano esperto centrocampista classe '82 ha in dote circa 500 gare tra B,C1,C2 e serie D. Impegno sempre massimale risultando sempre un leader e beniamino del pubblico con risultati sempre importanti. Non si gioca a caso in piazze dal calibro di Avellino, Cavese, Nocerina, Gladiator, Marcianise e Ischia se non metti il carisma e personalità. La partenza sprint del Vico.

Siamo partiti con una squadra giovan , con due-tre grandi da chio-



cia ai giovani molto bravi del posto. Siamo partiti con l'obiettivo di salvarci. Nelle prime tre gare 7 punti con un buon calcio. Avevamo iniziato nel migliore dei modi, con entusiasmo e discreto calcio. Questo stop ci ha tagliato le gambe. Primi in classifica, adesso come possiamo parlare di obiettivi? All'inizio parlavamo di salvezza con gli esperti Alfano



Gargiulo e in aggiunta anche Manzi. Da chiocia ai ragazzi del posto. Futuro roseo

Ci vogliamo togliere belle soddisfazioni. Ho scelto Vico perché l'anno scorso conoscevo la dirigenza e la serietà del presidente Savarese. Oggi abbiamo un presidente che si chiama Aniello Guidone uno che ama Vico Equense. Sta facendo di tutto per portare in alto la squadra. Ho a che fare con persone serie e competenti di calcio. Le avversarie del girone Per me tra le squadre

candidate annovero di certo la Scafatese, la più forte e più quadrata del girone. Angelo Teta è forse il più forte allenatore della categoria. Occhio all'Agropoli di mister Turco, pagano lo scotto di essere partiti in ritardo.

Una carriera di soddisfazioni

La piazza del cuore è di certo Cava dei Tirreni: 10 anni non si dimenticano. Ho avuto il privilegio di entrare nella top 11 della storia della Cavese: per me grande motivo di orgoglio

In certe piazze importanti ci vuole umiltà e sacrificio sempre messi



ph Stefano D'Elia

davanti all'aspetto tecnico e tattico. Solo allenandosi tutti i giorni puoi stare bene. L'errore viene compensato dalla voglia di non mollar mai. Futuro

Voglio continuare a giocare, mi sento bene fisicamente e adoro confrontarmi con i giovani. Ho fatto del calcio il mio stile di vita. Mi sono al-



lenando tutti i giorni: la speranza di riprendere c'è sempre. L'obiettivo resta sempre di vivere quell'emozione chiamata calcio.



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it



SCUOLA PARITARIA
ISTITUTO SAN TOMMASO D'AQUINO

Liceo Classico - Liceo Scientifico
I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing
SIA e RIM

via Pietro Trinchera, 18
80138 - Napoli
tel 081.297966 fax 081.295935

L'Angolo Rosa

Rubrica
di Giovanna Barca

WALKING IN THE RAIN

Oltre a questo maledetto Covid 19, anche il meteo non ci sta aiutando: freddo, pioggiae neve....

What else? Commentò, il celebre attore George Clooney... Se continua questo tempo, ma a gennaio è anche naturale, organizzeremo, per la felicità degli amanti degli sport acquatici, uno scuba nordic walking...L'atleta, Rosanna Paciotti, istruttrice FIDAL – SINW Scuola Italiana Nordic Walking, sorride:”Purtroppo, la zona arancione nel week end non solo ci ha privato della passeggiata inaugurale dell'anno di cammino che avevamo programmato per sabato alla Reggia, ma ci impedisce di programmare qualsiasi attività.

Leggevo che finalmente la nostra amata Reggia aprirà il parco in data 18 gennaio, se manteniamo la zona gialla” – conti-

nua- “Comunque, sempre se non vi saranno ulteriori cambiamenti, dalla prossima settimana ci piacerebbe ripartire con le uscite di allenamento alla Reggia, per il momento il mercoledì e il venerdì alle 9.30.

Da quando siamo rientrati dalle vacanze abbiamo cercato di utilizzare la città come una palestra a cielo aperto proponendo sessioni di Nordic Walking: Il movimento ha effetti positivi sul corpo e nello spirito: sentirsi bene fisicamente rende ottimisti e aumenta la fiducia in se stessi, condizione necessaria per guardare al futuro con ottimismo! (o almeno ci proviamo...)”.

Cara Rosanna, adoro il tuo ottimismo! Sempre così!



Focus Promozione

Girone A
di Gaetano Molaro

Ripartiremo il 5 marzo?

COBRA ANGELINO:

<<ATTORI NEL PALCOSCENICO CHIAMATO RETTANGOLO DI GIOCO>>



FOTO GAETANO MOLARO

Mazzata tremenda per il calcio e lo sport dilettante. Il nuovo “dpcm” fa slittare il ritorno in campo al prossimo 5 Marzo. Speriamo di no, ma a questo punto della vicenda manca solo l'epitaffio, la parola “fine” per quanto riguarda la stagione agonistica 2020/21. La pandemia non arresta il proprio devastante cammino, anzi, maledettamente avanza. Il calcio dilettante e lo sport così come tutta l'attività produttiva del paese sta pagando conseguenze atroci. Difficile allo stato attuale prevedere una via d'uscita in tempi brevi. I campionati dilettanti in Campania sono in standby dal lontano 25 ottobre. In questo funesto momento non è facile parlare di calcio. Domande tante, risposte poche. Il futuro è sem-

pre più incerto. A Bruno Angelino, al secolo il “Cobra” del gol, ora al servizio della F. C. Lusciano, promozione girone A, abbiamo chiesto la sua personale opinione: “In principio la data della ripresa era fissata al 15 gennaio, ma tutto è stato ancora una volta rinviato. Noi calciatori e le società abbiamo una voglia matta di ritornare in campo. Tuttavia, in virtù di questa situazione che si è venuta a creare l'imperativo e ricominciare in tutta sicurezza. Sarebbe bello tornare in campo magari con la presenza del pubblico. Il calcio e lo sport fanno parte del mondo dello spettacolo. Noi calciatori siamo attori, il rettangolo di gioco il nostro “palcoscenico”. Scendiamo in campo non solo per noi stessi ma soprattutto per regalare qualche momento di gioia e spensieratezza a chi ci segue dalle gradinate e tribune. Il mio augurio è che quanto prima si possa tornare alla normalità”.



Rubrica
di A. Esposito

Le sport delle Emozioni

Prima di analizzare alcune specifiche emozioni è importante parlare di alcune componenti rilevanti come il desiderio e gli "organi", componenti che ricoprono un ruolo fondamentale. Il desiderio può essere considerato come il motore del conoscere umano, e quindi anche delle emozioni, un'energia vitale che porta a riconoscere e superare i propri volti, l'oscurità perversa del fino alla "morte interiore") e di bene e di speranza (senza vita si ingriscisce e intristita" tra le due facce. Il corpo è il cuore come organo del per le emozioni forti, l'innaso quando una persona è zioni attraversano non sen-



" C'È UNA STRADA
CHE VA DAGLI OCCHI
AL CUORE SENZA
PASSARE PER
L'INTELLETO "
(GILBERT KEITH CHESTERTON).

corpo prima che l'intelletto ma anche durante e dopo, ed ecco l'importanza della conoscenza e della consapevolezza. I desideri possono derivare dalle emozioni, ma anche esserne parte, o conseguenze di essi, come anche il corpo stesso può essere fonte di sviluppo di desiderio, come il desiderio sessuale. Solo occhi e cuore allenati possono piegare l'arco e contromirare facendo sì che una folata di vento si trasformi in una brezza per le nostre emozioni.





SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE

UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

Forse non tutti sanno...



Rubrica
di Mary Grieco



FORSE NON TUTTI SANNO...

che cos'è lo WOGA, acronimo di "water" e "yoga": connubio tra la millenaria disciplina olistica indiana e l'elemento naturale per eccellenza per l'essere umano - l'acqua.

Grazie all'assenza di gravità, nell'acqua i benefici dello yoga sul corpo e sulla mente sono amplificati: l'acqua rallenta i battiti cardiaci, ovatta i suoni, accresce la sensazione di relax, a tutto beneficio dell'equilibrio psicofisico.

Focus Promozione



Girone C



di Vincenzo Celentano

Oratorio Don Guanella

UNA REALTÀ DA ISOLA FELICE

Se oggi l'Oratorio Don Guanella di Scampia è un'oasi felice in un calcio in declino e sempre più malato, è soprattutto merito del direttore generale Gennaro Granato. Un vero e proprio factotum, un dirigente dalle grandi capacità manageriali, una persona seria ed onesta nonché assai lungimirante. Granato è l'anima ed il cuore pulsante del club tanto caro al presidente Don Aniello Manganiello. La sua scelta di puntare tanto sui giovani si è rivelata vincente: tanti talenti lanciati nel mondo del calcio e, soprattutto, diversi premi di valorizzazione assegnati dalla LND che ripagano del sudore e dei sacrifici. Il Don Guanella, con un budget modesto e inferiore a quello di quasi tutte le altre società, partecipa da sette anni consecutivi alla Promozione. Anche per quanto riguarda il settore giovanile e la scuola calcio sono arrivati, nel corso degli anni, numerosi successi come quello ottenuto nel 2017 dalla categoria 2003: i giovani guanelliani trionfarono nella V edizione della Junior Tim Cup che si è svolta presso lo Stadio Olimpico di Roma.

Tutto fermo fino al 5 Marzo. Sei d'accordo con questa decisione?

"Più che non essere d'accordo con questa scelta, sicuramente non sono contento. Avrei preferito vedere di nuovo tutte le squadre scendere in campo per giocare".

Il protocollo che c'è in Serie D è attuabile in Eccellenza e Promozione?

"Non penso, difficilmente potrebbe essere attuato in queste categorie. Anche se ho visto che molte partite di quarta serie vengono comunque rinviate a causa del Covid e si recuperano di mercoledì. Per molte squadre, in primis per quelle di Promozione, sarebbe un vero suicidio giocare di mercoledì. Penso soprattutto alla squadre isolane che avrebbero tante

difficoltà a rispettare gli impegni. Un conto è giocare nel weekend con tutti gli effettivi a disposizione, un altro è giocare il mercoledì con una rosa rimaneggiata visto che i nostri calciatori, come quelli delle altre squadre, lavorano e praticano questo sport come dopo lavoro".

Tra dicembre e gennaio vi siete mossi sul mercato oppure non è arrivato nessuno?

"Non abbiamo effettuato operazioni di mercato per due motivi: in primis perchè siamo molto contenti del gruppo che abbiamo, poi non sappiamo se e quando si riparte, quindi non avrebbe avuto senso modificare il nostro organico".

Com'è andata a finire la triste situazione dello stadio Landieri?

"Fortunatamente si è risolto tutto. Con la speranza di non trovare altre brutte sorprese quando, tra qualche mese, riprenderanno le attività sportive".



In foto Ds Gennaro Granato

ANGOLO AZZURRO
DA UN'IDEA DI ANDREA BALDI E MARIO FANTACCIONE

SPORT EVENT BALDI LIVE
OGNI LUNEDÌ
SERÀ ORE 21:00
IN DIRETTA SULLA
PAGINA FACEBOOK
SPORT EVENT

LEGA PRO AI RAGGI X

IN DIRETTA CON MARIO FANTACCIONE

SPORT EVENT OPINIONISTA
AVV. ANTONIO GRIMALDI

IL VENERDÌ L'ANTEPRIMA
E LA DOMENICA LA DIRETTA
SULLA PAGINA FACEBOOK
SPORT EVENT

Focus Calcio a 5

Serie A - B



di Salvatore Drago

IL PUNTO DELLA SERIE A DI CALCIO A 5 - 16^ GIORNATA

Tre successi interni su altrettanti incontri in questo sabato pomeriggio di Serie A. Il 16esimo turno si chiuderà prima martedì con il posticipo fra il San Giuseppe e il Pesaro – oggi impegnato in Champions – e poi addirittura il 30 marzo con Faldi-Meta.

LE PARTITE: tre vittorie importanti in chiave salvezza. Nelle due gare delle 17 si rispondono a distanza il Mantova e il CDM: i virgiliani tornano a sorridere nella prima del dopo Despotovic battendo 5-3 il Sandro Abate Avellino; il CDM, dal canto suo, torna a credere prepotentemente nella salvezza battendo 4-3 il Colormax nello scontro diretto e risalendo così a un solo punto di distanza dall'Aniene (10 punti contro 11). Discorso salvezza che interessa anche il Lido di Ostia: la squadra di Angelini si impone 8-5 contro la quarta della classe, il Petrarca. La contemporanea sconfitta del Sandro Abate rende indolore il ko dei padovani, mentre il Lido vince e sale a 16 punti, al fianco dello stesso Mantova e a -2 dalla zona playoff.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE :

I sedicesimi di finale di UEFA Champions League sono cominciati oggi con il passaggio del turno dei detentori del Barcellona (9-2 al Prishtina). Tutte le altre gare, compreso l'Italservice, si giocano oggi.

IL PESARO: Messo alle spalle il netto e convincente successo montenegrino del turno precedente, per i

16esimi di finale l'Italservice Pesaro ha pescato l'avversaria peggiore possibile nell'urna di Nyon. Oggi alle 19 Cuzzolino e compagni scendono in campo a Parigi contro l'ACCS, il club più in rampa di lancio nel panorama europeo: allenato dal miglior allenatore di club degli ultimi anni, Jesus Velasco, fra le sua fila può contare stelle assolute del panorama mondiale, quali Ricardinho – spauracchio numero uno – e il capitano della Roja Carlos Ortiz.

Tutta Italia del fustal stava tifando Pesaro, la squadra di Mister Colini finisce i tempi regolamentari con il punteggio di 2 a 2. Si arrende sui calci di rigori con l'errore del dischetto di Honorio, punteggio complessivo 10 a 9 a favore dei Francesi.



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcom@hotmail.it



**SCUOLA PARITARIA
ISTITUTO SAN TOMMASO D'AQUINO**

Liceo Classico - Liceo Scientifico
I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing
SIA e RIM

via Pietro Trincherà, 18
80138 - Napoli
tel 081.297966 fax 081.295935

Focus Calcio a 5



Serie A - B



di Salvatore Drago

IL PUNTO DELLA SERIE B DI CALCIO A 5

MODIFICA ORGANIGRAMMA SOCIETARIO:



AP CALCIO A 5 comunica la modifica dell'organigramma societario, attraverso il seguente Comunicato Stampa: «L'Ap Calcio a Cinque comunica che, a partire dalla data odierna, Alfredo Mallardo non farà più parte della società. Altresì comunica l'uscita dalla rosa del calciatista Giuseppe Andreozzi. Tutto l'ambiente societario augura, ad entrambi, il meglio per il futuro. Il ruolo di Direttore Sportivo passa a Salvatore Falcone, figura seria e competente. Auguriamo buon lavoro al nuovo DS».

Salvatore Falcone (Foto) ad inizio stagione ricopriva lo stesso ruolo con la Spartk Fusaro, ad oggi ufficialmente si occuperà del mercato dell'Ap Calcio a Cinque. Attendiamo colpi di mercato, auguri da parte della redazione di Sport Event.

MERCATO:

Tempo di cessioni per l' Ap Calcio a Cinque, che oltre al capitano Andreozzi, annuncia la cessione del calciatista Micael Eduardo Ló Bongiorno al Pro Nissa Futsal e inserisce sul mercato i calciatisti Paduano e Guidi. Si attendono colpi in entrata per il neo Direttore Sportivo Falcone.

Attivissimo sul mercato è il Leoni Acerra, la squadra allenata dal tecnico casertano Gerardo Lieto, che annuncia: "L'Asd Leoni Acerra comunica di aver tesserato il calciatista Antonio Piperno. Il laterale classe '95, fino a dicembre tra le fila del Benevento

ed ex Junior Domitia, va ad infoltire il team allenato da Gerardo Lieto".

"Appena ho avuto la chiamata del DS Esposito non ho esitato ad accettare la proposta del Leoni, anche in virtù dell'amicizia consolidata da anni" - le prime parole del laterale puteolano - spero di poter contribuire a raggiungere la salvezza!".

"Le operazioni di mercato sono oculate e sono effettuate in comunione di intenti con il mister e la società. Al coach, oltre al pivot che abbiamo già tesserato, serviva un laterale di esperienza e penso che Antonio possa darci una grande mano per raggiungere l'obiettivo prefissato dalla società: la salvezza. Il mercato nostro ancora non è finito: se ci saranno le condizioni, abbiamo in serbo un ultimo innesto, che attueremo il prima possibile!". Arriva anche il pivot classe '91 ex Frattese e ex Mama S.Marzano, entra subito a far parte dell'organico della prima squadra ed è già a disposizione di mister Gerardo Lieto.

"Sono contentissimo di essere arrivato in questa storica società! - queste le prime parole del neo acquisto oronero - ho voglia di rimettermi in gioco, un caro amico mi ha indirizzato verso il Leoni. Da subito, parlando col capitano e col DG Puzone, ho capito in che società mettevvo piede e quale progetto andavo a sposare. Sono molto motivato da questa nuova avventura, voglio ripagare appieno la fiducia mettendomi al servizio del mister e della squadra!"

"Mister Lieto mi ha chiesto un pivot e qualche altro calciatista e io subito mi sono messo sul mercato per accontentarlo - afferma il DS Esposito - ringrazio la società per il buon esito dell'operazione, è un regalo per infiammare i tifosi, siamo molto contenti di avere trovato subito l'intesa con il ragazzo che si è dimostrato disponibile a sposare il nostro progetto. Forza Leoni!"





Davide Griffò: Il calcio e il cuore "in gioco"



in foto Davide Griffò in Caritas

"Tutti i giorni, tutto l'anno", mi piace iniziare così questa intervista atipica con Davide Griffò; atipica perché con il difensore classe '88, in forza in questa stagione al Vitulazio, non ci limiteremo a parlare solo di calcio, ma di quello che fa lontano dal rettangolo verde e di cose. Davide ne fa tante

-Iniziamo subito col raccontare la tua lunga carriera calcistica

"Ho iniziato nel settore giovanile dell'Imolese e dell'Avellino, poi ho inanellato una serie di vittorie e salti di categoria con il Casapesenna in promozione ed eccellenza, con il Parete in eccellenza, conquistando la serie C con il Santarcangelo e l'eccellenza con il Crevalcore. Altre vittorie sono giunte con il Villa Linterno e l'Albanova in promozione, con il Real Albanova in eccellenza, con il Villa Linterno due anni in promozione e, infine, nel campionato scorso ad Aversa con il Real"

-Come ti descriveresti in poche parole sia come persona che come calciatore?

"Non è facile parlare di se stessi, ma cerco di essere una persona schietta e sincera che ha scelto come obiettivo di rispettare il prossimo, al di là

dell'età e della cultura"

-Il prossimo, è una parola che ricorre spesso nelle tue frasi, perché e come il calcio si lega a questa parola

"Nella mia vita il mio impegno è rivolto prevalentemente alla Caritas Diocesana di Aversa. È una missione che mi coinvolge a 360 gradi e così ho iniziato ad usare il calcio come la chiave per conquistare i ragazzi che altrimenti si sarebbero persi, abbattendo barriere che altrimenti sarebbero insormontabili"

- I sogni del Davide giovane calciatore, coincidono ancora con quelli del Davide di oggi, calciatore impegnato nel sociale?

"Come ogni ragazzino speravo di realizzare il sogno di arrivare in serie A, ma ad un certo punto ho scelto di dare priorità ad altre cose, in particolare modo ho cominciato a rivolgere la mia attenzione a quelle persone che sono in difficoltà, che hanno bisogno di essere ascoltate ed aiutate, così il mio sogno, condiviso con i miei amici/collaboratori, è quello di regalare GIOIA"

-Spiegami perché in questo momento i tuoi occhi hanno una luce particolare.

"Dare gioia ad una persona che ha perso tutto, anche se stesso ti fa brillare gli occhi e ti spinge ad impegnarti affinché ciò che fai raggiunga sempre più persone e ne coinvolga tante. Ci abbiamo pensato molto, poi abbiamo messo su una cooperativa sociale, la Mebius, con la quale abbiamo creato un brand di moda sociale, GIOIA appunto nella quale vengono creati capi sartoriali che hanno l'obiettivo di reinserire nella comunità e nel mondo del lavoro le persone indigenti che per disavventure varie hanno perso il loro cammino. Credo che più che dare gioia a queste persone siano loro a darla a me e ai miei collaboratori"

- Questo particolare momento, credo ti stia creando non poche difficoltà.

"È molto difficile per tutti noi che viviamo il mondo del calcio minore far fronte alle difficoltà che si sono presentate: campionati fermi, divieto di allenarsi, incertezza della ripresa. In questo ambito lavorano, operano tante figure che sono state trascurate o non tenute in considerazione. Vorrei fare un appello alle istituzioni. Non dimenticatevi di noi che attraverso questo sport sosteniamo e recuperiamo tanto giovani".

Focus 1^a CategoriaGirone A
di Graziella Tetta

Il fantasista Zavaresse: "Rui Costa il mio idolo"

Gabriele Zavaresse "Zazzá" è una figura storica della Boys Pianurese alla quale è approdato, dopo 10 anni trascorsi alla Neapolis, nel 2015. L'attaccante classe '84 ha totalizzato un numero impressionante di presenze con la maglia della Boys e dichiara di essere profondamente legato a questi colori:

"Mi sono rimasti pochissimi anni per divertirmi ancora e quindi vorrei riuscire a vincere un campionato con questo gruppo di amici fantastici e dare una soddisfazione enorme al mister e a questa società che lo merita, ma soprattutto vorrei chiudere in bellezza, ripagandomi di tutti i sacrifici che ho fatto, delle corse dopo il lavoro con la borsa preparata in macchina, delle volte che ho dovuto rinunciare ad incontrare amici o parenti certo solo del sostegno della mia famiglia e della donna che oggi è mia moglie, ma nonostante tutto sono sempre riuscito a giocare, lavorare e dedicare molto tempo alla mia famiglia."

-Dicono di te che in campo ti trasformi

"Caratterialmente sono una persona tranquilla e disponibile con tutti, ma effettivamente il Gabriele calciatore è una persona non proprio tranquilla che spesso perde le staffe in campo, vittima dell'adrena-

lina e della voglia di vincere che nasce dal fatto che sia in campo che in allenamento do' tutto me stesso."

- In questa lunga carriera quale calciatore ti ha ispirato

"Sono nato nell'anno dell'arrivo di Maradona a Napoli. Non potevo che amare i numeri 10, mi incantavano tutti con le loro giocate e gol, su tutti il portoghese Rui Costa sì lui era il mio idolo, un calciatore che poteva, con una sua magia cambiare le sorti di una partita."

- E tu la ricordi una tua magia?

"Assolutamente sì, non è stato il mio gol più bello, ma è stato il più importante per me perché grazie a quello abbiamo vinto un campionato nel 2010 con la Neapolis. La partita era contro il Casavatore in Prima Categoria noi primi e loro secondi :la partita terminò 1-1 ma la mia rete del pareggio li tenne dietro di qualche punto".

- Cosa ti manca di più in questo periodo di fermo?

"Cosa mi manca? Tutto! I miei compagni, condividere lo spogliatoio, gli allenamenti, la preparazione di una settimana intera per la gara della domenica, il mister, i dirigenti ma soprattutto il campo e giocare. Spero ritorneremo a breve in campo e spero di portare al termine questo campionato."



in foto Gabriele Zavaresse

Torneo Open di Tennis

19-31 Gennaio 2021
TORNEO OPEN DI TENNIS

Dal 19 al 31 Gennaio 2021 si svolgerà presso la sede dell'Academy Tennis Padel Caserta il torneo Open di tennis maschile e femminile, il nuovo centro sportivo con sede alla via Jenco, a Caserta, inaugura la stagione dei tornei in Campania.

Riconosciuto come torneo di interesse nazionale è stato approvato dal Coni ed avrà un montepremi di 510 euro.

Coni ATP FIT

Academy Tennis Padel

 Caserta

TORNEO OPEN DI TENNIS

MASCHILE E FEMMINILE

19 - 31 Gennaio 2021

MONTEPREMI 510 €

Info 0823 374953 - 392 0316920 - 351 9109046

 Le iscrizioni potranno pervenire a mezzo mail ad uno dei seguenti indirizzi

 atp.caserta@gmail.com oppure lodicegiovanini1955@gmail.com

Via Jenco - Caserta

Agenzia Generale

 Masucci e Duva s.r.l.

 Via E. Ruggiero, 93 - CASERTA

Villa Conzia

 Clinica Villa Conzia

 Via Dell'Episcopo 76/76 - NAPOLI

SPORT E PSICOLOGIA

Rubrica

di Rosa Sgambato

**Il potere della passione e della perseveranza nello sport: quando il talento non basta**

*Noi siamo ciò che facciamo costantemente.
L'eccellenza quindi non è un atto ma un'abitudine.*

Aristotele

Nel mondo dello sport, sia a livello dilettantistico che professionistico, siamo sempre alla ricerca di qualcosa di straordinario che possa evidenziare potenza e magnificenza, qualcosa che possa lasciare senza fiato e che faccia meravigliare i nostri animi, quasi a farci sobbalzare.

Nella spasmodica ricerca della grandiosità a tutti i costi, ci ritroviamo a parlare, con semplicità e leggerezza, di talenti e di storie talentuose. Ci ritroviamo a raccontare e a discutere, ovunque e quantunque, di magie e di gesta portentose appartenenti a pochi eletti, spodestando tutti i comuni mortali e dando per scontato che il talento è ciò che serve, non altro.

Con quanto appena scritto, non intendo disconoscere, in nessun modo, l'importanza del talento stesso, perché così cancellerei, sfacciatamente, anni di storie e di personaggi che hanno espresso, esprimono e che continueranno ancora ad esprimere prodigiose doti con coraggio ed eleganza, facendoci innamorare e sognare.

Vorrei piuttosto spegnere quei riflettori che, per lungo tempo, ci hanno accecato ed illuso, e vorrei provare ad accenderli su qualcosa che conta almeno quanto la predisposizione naturale, o forse più, e che può far risplendere molti soli, anziché quelli di pochissimi prescelti, uno splendore che, nella continuità, possa tutelare le ambizioni di ogni sportivo.

Varrebbe la pena guardare ciò che accade nella completezza, e non solo parzialmente, anche quando ci riferiamo ai cosiddetti talenti.

Potremmo, pertanto, meravigliarci di magie nascoste, permettendo a molti di narrarsi, finalmente senza limitazioni e confini che esisterebbero soltanto nelle nostre menti. E concederemmo, altresì, a tutti i talentuosi di non sfiorire, ma di

continuare nel vigore.

Sto parlando della perseveranza, della costanza, del sacrificio continuo, dello sforzo, della grinta e della sfida verso se stessi, sto provando a suggerire di guardare "oltre", perché è proprio "oltre" che potremmo conoscere l'ignoto, e l'ignoto, pur spaventandoci, potrebbe riservarci una conoscenza piena ed onesta, ampliando visioni e cambiando prospettive. Potremmo accorgerci che il talento esiste ma non basta e, soprattutto, che c'è altro, qualcosa che permette a tutti di rivelare le proprie attitudini con fermezza, determinazione e stabilità, senza rischiare di perdere pezzi importanti o di fare salti nel buio con regressioni ed eccessivi cali d'intensità.

Cosa sto raccontando nel concreto, senza troppe disquisizioni?

Facendo riferimento agli studi e alla letteratura scientifica al riguardo, in primo luogo, vorrei spiegare che anche se uno sportivo fosse particolarmente dotato di abilità tecniche non potrebbe realmente migliorarle e affinarle senza uno sforzo che si dispieghi nel lungo periodo con fatica e tenacia.

In secondo luogo, anche se tali abilità fossero state impreziosite, perfezionate e ottimizzate con un impegno continuativo, lo sforzo non dovrebbe essere fermato per nessun motivo, le abilità innate e potenziate vanno costantemente allenate. Il più delle volte, è proprio in questa delicata fase che diverse carriere sportive rischiano d'incastarsi, lasciandosi aggirare dalla propria mente, intrappolati in una serie di bias cognitivi. Tali errori cognitivi distorcono la realtà nella mente dello sportivo, il quale inizia a credere di poter fare a meno dei duri allenamenti, viste le proprie potenzialità di base.

Sportivi alla stregua di Totti, C. Ronaldo, Nadal, Maldini, Bolt, Mennea e molti altri non avrebbero mai fermato se stessi, corrotti da simili distorsioni di pensiero. Non lo hanno fatto, lasciando un segno indelebile nella storia dello sport e facendo sognare ad occhi aperti se stessi e il mondo intero.

Non si sono mai adagiati su innegabili disposizioni innate ma hanno duramente faticato, mettendo al centro lo sforzo. Mai hanno mollato, hanno compreso che il talento, pur essendo un lancio imponente, non sarebbe bastato, hanno acceso la passione e hanno iniziato l'opera su se stessi. Sono diventati guerrieri dello sport, hanno sofferto e sudato per tutta la vita, senza mai pensare di potersi fermare. Hanno usato la grinta, e anche dinanzi alle naturali battute d'arresto, alle inevitabili sconfitte e fallimenti, non si sono scoraggiati e hanno continuato.

Gli atleti che vanno oltre sono coloro che si sono allenati anche nel ritardare la gratificazione, coloro che non hanno bisogno di essere costantemente messi al sicuro da vittorie e apprezzamenti, hanno imparato, sulla propria pelle e con sacrificio, che, per una realizzazione vera, profonda ed autentica, ci vogliono impegno, tempo e sforzo costanti. Nulla di fittizio, nulla di regalato o di inventato. Questa speculazione dovrebbe illuminarci e farci riflettere, soprattutto se lavoriamo con bambini negli ambiti sportivi. I nostri bias potrebbero, innocentemente, spingerci a restringere lo sguardo solo su "bambini talentuosi", oscurando tanti altri con abilità e qualità celate che, con allenamento ed esercizio, potrebbero, naturalmente, emergere.

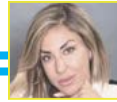
La dissertazione, però, è interessante e preziosa quanto delicata e, per tal motivo, merita una trattazione a parte che, a tempo debito, non mancherà.

**SCUOLA PARITARIA
ISTITUTO SANTOMMASO D'AQUINO**Liceo Classico - Liceo Scientifico
I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing
SIA e RIMvia Pietro Trinchera, 18
80138 - Napoli
tel. 081.297966 fax 081.295935

BEN-ESSERE

Rubrica

di Susy Giannalavigna



In foto Susy



I peli superflui sono il cruccio di tutte le donne, ma anche di molti uomini: che si tratti di gambe, ascelle, inguine, ma anche braccia o schiena, il primo pensiero è liberarsene ad ogni costo. C'è chi preferisce farlo con rasoi chi con creme depilatorie e chi vuole farlo in maniera importante. Come sempre per affrontare un argomento mi avvalgo di professionisti e oggi è la giornata della nostra cara tecnica Susy.

-Quando parliamo del laser è più giusto parlare di trattamento permanente o definitivo?

È più giusto utilizzare l'aggettivo permanente poiché, seppur con intervalli di tempo molto lunghi (a volte anche qualche anno) è un trattamento che va ripetuto nel corso del tempo.

Il LASER rende inattivi i bulbi piliferi che nel corso del tempo potrebbero essere riattivati a causa di "tempeste ormonali". Un esempio ed esperienza comune a molte donne è la comparsa di peli robusti su alcune zone del viso in età senile o con l'avvento della menopausa.

-Anche il colore chiaro può essere eliminato?

Il LASER è in grado di eliminare tutti i peli "colorati" siano essi neri, castani, biondi o rossi poiché l'azione da esso esercitata ha come bersaglio la melanina del follicolo pilifero, distruggendo tramite l'accumulo di calore. Ciò che varia è la durata del ciclo di trattamento poiché a variare è il tipo di melanina responsabile del colore del pelo. La feomelanina conferisce al pelo il colore rosso-marrone; eumelanina conferisce al pelo il colore nero-marrone.

Da qui deriva il fatto che il pelo bianco non può essere eliminato perché privo di melanina.

-E' per uomini e per donne?

Il trattamento LASER non conosce differenze di genere, può essere effettuato sia dagli uomini che dalle donne.

La differenza può presentarsi sul numero di trattamenti necessari per eliminare permanentemente il pelo. La crescita del pelo è regolata da ormoni, in particolare androgeni (testosterone) prodotti in quantità maggiore negli uomini, motivo per il quale può risultare più resistente da eliminare il pelo nell'uomo.

-C'è un'età giusta in cui iniziare?

L'età giusta per iniziare il trattamento è sicuramente dopo la pubertà.

Il consiglio che mi sento di dare è di aspettare e cominciare il trattamento qualche tempo dopo in modo che il corpo umano sia in una condizione di equilibrio ormonale necessario per ottenere risultati soddisfacenti.

-Ancora vorrei chiederle Susy è doloroso e costoso come spesso si sente dire?

Il trattamento non è doloroso di per sé ma si può parlare piuttosto di dolore percepito.

La sensazione è estremamente personale ed il ranger di percezione spazia da nessun fastidio a leggermente doloroso.

Il costo del trattamento è direttamente proporzionale ai benefici ottenuti nel tempo ma sicuramente è economicamente accessibile oggi rispetto agli albori.

Insomma Susy mi sembra di capire che è estremamente favorevole alla depilazione permanente a dire il vero la penso come lei e se avessi l'autorità di farlo metterei una sanzione a tutte le donne che lasciano corpi estranei e pungenti sul nostro fantastico corpo ma anche agli uomini che si presentano in spiaggia con ali pelose dietro la schiena.

Focus 1^a CategoriaGirone A
di RedazioneCASAL DI PRINCIPE 81033:
IL COVID-19 NON FERMA LA PROGRAMMAZIONE DELLA SOCIETA'

La società biancoazzurra nonostante lo stop dei campionati ha continuato a lavorare sia per migliorare la struttura societaria che la rosa del tecnico Fabozzo.

Per quanto riguarda primo aspetto da alcune settimane è operativa la nuova sede del club, situata lungo Corso Umberto I nella centralissima Piazza Villa. "Un passo importante verso la crescita del club e un punto di appoggio logistico necessario per le



in foto Sede a Casal di Principe e Vittorio Improta nuovo acquisto

esigenze della squadra" - il commento del presidente del club Antonio Tartarone, che insieme a tutti gli altri dirigenti ha lavorato sodo in questi mesi. L'insegna biancoazzurra apposta al di fuori del nuovo quartier generale rafforza ulteriormente il legame tra città, squadra e tifosi. Relativamente al mercato, invece, il ds Salvatore Diana e il responsabile dell'a.t. Russo, non sono rimasti a guardare e hanno rinforzato la squadra nei ruoli indicati dal tecnico Fabozzo. Due

i volti nuovi in organico con l'arrivo del duttile difensore classe '98 Vincenzo De Magistris e dell'attaccante di esperienza Vittorio Improta, calciatore con una car-

del presidente Onorario Tagliatela e di tutto il club, in caso di ripresa, è quella di disputare un campionato importante per rientrare nelle prime cinque e cerca-

re di regalare a Casal di Principe una categoria superiore il prossimo anno. Al ritorno in campo, salvo un ulteriore impennata dei contagi, la formazione di mister Giovanni Fabozzo si ritroverà a giocare e ad allenarsi in uno "Scalzone" completamente rinnovato, con un terreno di



di ultima generazione, la pista di atletica completamente rifatta e dei nuovi spogliatoi. Nel frattempo sono cominciati anche i lavori per il rifacimento di una parte dei muri perimetrali, grazie all'utilizzo del fondo Universiadi, e l'analisi strutturale da parte dei tecnici comunali della tribuna coperta che in breve tempo ci si augura possa essere restituita al pubblico. Un Casal di Principe attivo a 360° gradi su tutti i fronti e che non vede l'ora di ritornare in campo.

di ultima generazione, la pista di atletica completamente rifatta e dei nuovi spogliatoi. Nel frattempo sono cominciati anche i lavori per il rifacimento di una parte dei muri perimetrali, grazie all'utilizzo del fondo Universiadi, e l'analisi strutturale da parte dei tecnici comunali della tribuna coperta che in breve tempo ci si augura possa essere restituita al pubblico. Un Casal di Principe attivo a 360° gradi su tutti i fronti e che non vede l'ora di ritornare in campo.



in sintesi

di Stefano D'Alterio

Golden Top: un vanto per la città' di Ercolano



Questa settimana l'appuntamento con la scuola calcio è con la Golden Top di Mauro Agovino, di cui è anche responsabile tecnico, con qualifica di allenatore UEFA A. Dopo aver militato in qualità di calciatore in non poche squadre (giusto per citarne qualcuna, tra le più blasonate ci sono Sorrento, Acerrana, Portici), dopo la lunga carriera da calciatore, correva l'anno 1999 quando decise di mettere su la Scuola Calcio Golden Top. Il Responsabile tecnico Mr Mauro Agovino ci racconta: "La Golden Top lavora sul territorio di Ercolano con strutture proprie ed è una società di puro settore giovanile. L'obiettivo, condiviso da tutto lo staff, è quello non solo di formare, attraverso il calcio, veri uomini del futuro, ma cerca-



re anche di lanciare, in varie categorie, qualche giovane nella tanto sognata carriera da calciatore, riuscendoci con soddisfazione nel corso degli anni. Proprio lo scorso anno un nostro calciatore è approdato tra le fila della Società Calcio Napoli. La speranza e la convinzione è che nel 2021 si possa ottenere tutto questo per tanti altri ragazzi."

#MENOCHILIPÌÙSORRISI

Rubrica

di Paola Marotta



La Curcuma, alleata della Salute



#MENOCHILIPÌÙSORRISI®

DOTT.SSA PAOLA MAROTTA

È da sempre che invoglio i miei pazienti ad utilizzare le spezie in cucina. Esse, oltre a dare ai nostri piatti uno “sprint” in più, rendendoli colorati e vivaci, contribuiscono al senso di sazietà e sono in grado di apportare numerosi benefici al nostro organismo. Una delle spezie particolarmente apprezzate dai pazienti che seguono il mio percorso #menochilipiùsorrisi è la curcuma. Tra tutte le sue innumerevoli proprietà, dovute soprattutto alla curcumina, suo più importante principio attivo, troviamo la proprietà antinfiammatoria. È di fatto in grado di sfiammare e lenire il dolore. Altri rilevanti benefici consistono nel proteggere il fegato, aiutare la digestione, azione antiossidante, limita l'azione dei radicali liberi e previene il diabete di tipo 2. È tuttavia sconsigliata in caso di calcoli biliari. Alcuni importanti studi hanno inoltre provato che ha doti antitumorali e può avere un'azione importante sul nostro sistema nervoso migliorandone alcune capacità. Si consiglia la dose di un cucchiaino al giorno. In cucina può essere utilizzata per arricchire molte pietanze, dalla verdura, alle zuppe, ai secondi di carne e pesce oppure nella preparazione di tisane salutari.

per le info e prenotazioni:

3911893329 dal lunedì al venerdì dalle 09:30 alle 19:00

POLPETTE DI POLLO ALLA CURCUMA

- 10 ml di latte
- 1 cucchiaino di curcuma in polvere
- 1 fetta di pane integrale
- 1/2 cipolla bionda di piccole dimensioni
- Olio extravergine di oliva
- Sale e pepe q.b.
- 200 g di pollo macinato
- 1 albume d'uovo
- Pane grattugiato q.b.

Procedimento:

Mettere in un piatto fondo il latte, la curcuma e sbattere con una forchetta in modo da amalgamare bene. Unire il pane privato della costa e girarlo da entrambi i lati affinché si impregni bene. Lasciarlo riposare nel latte. Spellare la cipolla rimuovendo lo strato più esterno di consistenza cartacea, le estremità e tritarla molto finemente. Con una forchetta schiacciare il pane ammorbidito nel latte fino a formare un composto omogeneo. Mettere in una ciotola il macinato di pollo, il pane ammorbidito, la cipolla stufata, erbe a piacere, un pizzico di sale e una generosa macinata di pepe. Passare le polpette nell'albume sbattuto e poi nel pangrattato. Quando tutte le polpette sono pronte, infornarle nel forno preriscaldato a 200°C con la funzione ventilata per 20 minuti, girandole a metà cottura. Se trascorso il tempo indicato non fossero ben dorate, accendere il grill e farle rosolare un paio di minuti. Attenzione a non esagerare con i tempi di cottura, altrimenti diventano secche. Servire calde o tiepide.

IN SINTESI

di Patrizia Barbato



La Famiglia nella società di oggi



Il valore sociale della famiglia assume caratteri essenziali, la società è formata da nuclei familiari ed è come una grande molecola. Ci sono voluti anni per evolvere il suo significato, ai tempi dei romani l'unico valore portante e decisionale era il pater familias che aveva persino la facoltà di vendere i propri figli facendone merce di scambio per il lavoro. La donna non era considerata nel suo valore. Dopo anni e riforme in punto di diritto si è consegnato ad ogni membro il suo valore.

La donna 'l'angelo del focolare' di un tempo ha ricevuto il giusto riconoscimento.. oggi sulla carta si hanno pari diritti e doveri ma degli strascichi arcaici ancora persistono e la famiglia rischia di diventare una molecola non funzionante... ed è lei il futuro della nostra società civile, lei che insegna ai propri figli il rispetto e l'amore per il prossimo.. lei a dare speranza alla società di domani e

a consegnarci il seme della famiglia serena e centro di sviluppo per il futuro.



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)

☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it

SCUOLA CALCIO

Rubrica
di Redazione



La Presidentessa Lizzy Incoronato apre le porte dell'Ares Team: "PUNTIAMO AI SORRISI"

Prosegue con grande successo il progetto dell' U.S. Savoia 1908 insieme alla Scuola Calcio Ares Team "educare i bambini a praticare sport, formare i giovani più ambiziosi affinché possano diventare futuri calciatori..." questo e tanti altri gli obiettivi della scuola calcio.

In questo futuro ormai ancora più incerto a causa dell'inedito presente, anche il mondo dello sport è in crisi per l'altalenante chiusura ed apertura dettata dalle leggi governative, campionati al momento fermi.

Due chiacchiere con la presidentessa Lizzy Incoronato dell' Ares Team per conoscere quali sono i loro obiettivi per proseguire le attività

Il clima è sempre amichevole :ama il calcio e dirige la società con grande passione e professionalità.

E' sempre pronta ad ascoltare i bambini. Crea le basi affinché questi possano praticare il calcio nelle migliori condizioni affidandoli ad istruttori ed educatori qualificati ed affettuosi con i propri allievi. Ci ha colpito davvero e ci ha colpito in misura maggiore l'iniziativa da lei proposta e condivisa da tutti i dirigenti della società e dall'intero organico per promuovere lo sport.

Sentiamo la sua idea:

"Siamo stati messi tutti a dura prova quest'anno, attività commerciali, educazione sport, molte famiglie nel timore di non poter affrontare spese strettamente necessarie, hanno dovuto rinunciare ad iscrivere i loro figli alle attività sportive. Ritenendo fondamentale lo sport e socializzazione, ci siamo adoperati affinché i bambini possano ritornare in campo e rimettersi in gioco.

Per i più piccini abbiamo lanciato una promozione ZERO COSTI!

Non vogliamo guadagnare che sorrisi, ed investire nei futuri ben ritrovati abbracci dopo un goal! Speriamo che questa iniziativa sia di ispirazione alle altre scuole calcio, per proporre nuove e diverse iniziative"

Le altre scuole calcio come hanno reagito a questa vostra iniziativa?

"Purtroppo, con grande rammarico, ho constatato che le altre scuole calcio non hanno ben capito lo scopo disinteressato di questa iniziativa."



Promo

S.C. Savoia Ares

Tuo figlio ama il calcio? Per lui la scuola calcio #GRATIS nel 2021!

Entra nel team 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 della scuola calcio U.S. Savoia 1908 (serie D)

- Zero costi di iscrizione
- Zero rette mensili
- Kit gara in regalo

Gli allenamenti si svolgono presso il Centro Sportivo Caml-dolilli il lunedì, mercoledì dalle 17:30; presso il Campo Mellino (ex Centro sportivo Partenope) il martedì e giovedì alle 17:00

VIRTUS CAMPANIA



SCUOLA CALCIO

Rubrica
di Redazione



SPECIALE ASD TRE TORRI SAN MARCELLINO 2019

ASD TRE TORRI SAN MARCELLINO: "SOCIALITA' ED AMICIZIA"



in foto a sx Eugenio Maisto a dx Mario Coronella

L'amicizia è un valore essenziale nella vita. Questo è il motto della scuola calcio "Asd Tre Torri San Marcellino 2019" splendida realtà con un progetto interessante, consolidato e proiettato alla crescita dei veri valori morali ed umani. Calcio pulito, si punta al riscatto del territorio con tante iniziative per aumentare coesione ed aggregazione. L'obiettivo di tutti resta quello di mettere alle spalle un 2020 tragico. Stringiamo tutti i denti per rivederci quanto prima forti e combattivi come non mai. Felicissimo il presidente Mario Coronella emozionato come non mai quando si parla del progetto legato al territorio. Si punta a fare le cose nel migliore dei modi: un grazie di cuore a tutto lo staff, all'amministrazione comunale in particolare all'Assessore allo Sport Eugenio Maisto per impegno e dedizione. Tante le sorprese in cantiere. La realtà nata dai soci fondatori Mario Coronella e Eugenio Maisto ha seminato bene in questo biennio trovano ampi consensi. Da 2 anni al timone di un gruppo vincente, prospettive rosee: "Siamo una grande famiglia, un piacere vedere il sorriso dei nostri bambini che si divertono. Cerchiamo di far qualcosa di buono per il nostro paese. Abbiamo preso una struttura con bar e campi di calcetto venendo incontro ad ogni esigenza. Siamo attrezzati per ben figurare. Obiettivo portare socialità, lavorare in totale armonia. Non lo facciamo per lucro. Apriamo le porte sempre anche a chi se non lo può permettere e vuol divertirsi giocando a calcio. Un grazie di cuore al sindaco Anacleto Colombiano, all'amministrazione comunale che ci supporta e all'assessore allo sport Maisto per il suo continuo prodigarsi per i nostri ragazzi. Mancava il calcio a San Marcellino da anni". **La prima squadra** "Legata alla scuola calcio naturalmente l'idea di creare una prima squadra con tanti ragazzi della zona pronti ad impegnarsi e dare soddisfazioni a tutto il paese. L'anno scorso abbiamo fatto benissimo in Terza Categoria. Abbiamo allestito una compagine in Seconda in grado di bene figurare. Non vogliamo mercenari, il calcio deve sempre restare pulito e pieno di sani principi". **Gli obiettivi** "Come da decreto da domani partiranno nella nostra scuola calcio le lezioni di tecnica individuale. Rispettiamo le regole, il protocollo. A piccoli passi verso una ripresa graduale". Si sta facendo qualcosa d'importante per San Marcellino. Le sorprese sono sempre dietro l'angolo..

OTTIMISTA IL DG DELLA VOLPE: "PUNTIAMO ALL'AGGREGAZIONE ED AMICIZIA"



in foto Dg Giuseppe Della Volpe

Le idee non si fermano di certo all'interno della scuola calcio. Dinamico il direttore generale Giuseppe Della Volpe parte essenziale di un progetto destinato a rivivere i fasti del passato per puntare ad un futuro ricco di soddisfazioni. In tanti hanno calcato il glorioso manto del "Comunale" di San Marcellino: tutti uniti per un domani decisamente migliore. Si punta a quel senso di appartenenza ben radicato. Negli occhi di tutti la fantastica giornata dell'Open Day alla presenza di tanta gente di San Marcellino e paesi limitrofi. La partnership con la Juve Stabia dà lustro a tutto il territorio: a dare un grande in bocca al lupo il primo giorno presenti il presidente delle vespe Andrea Langella e presidente Figc Campania Cosimo Zigarelli a conferma della grande attenzione su questo progetto dalle basi solide. Il nome Tre Torri è legato alla storia del paese di San Marcellino che anticamente si chiamava così. L'orgoglio del direttore generale: "La scuola calcio nata nel 2019 può contare oltre al Comunale di San Marcellino anche come sede ufficiale quella dello Yoko Village struttura dotata di 2 campi di calcetto, spogliatoi interrati e bar. C'è entusiasmo e voglia di far bene. Non guardo al numero di iscritti ma alla loro voglia di aggregazione ed amicizia. E' un modo per tenerli lontani dal pc e play station. Vai a far capire oggi ad un bambino che non si può giocare. Tutti i nostri istruttori sono qualificati, hanno il patentino Uefa B.I ragazzi con le categorie dal 2003 al 2009 si allenano al Comunale mentre quelli dal 2010 al 2015 allo Yoko Village. Per quanto riguarda la prima squadra, abbiamo disputato una gara di Coppa a San Tammaro per 2-1 ma eravamo incertissimi. Ricordo l'entusiasmo e curiosità di tanti sportivi per una gara di cartello lo scorso anno contro il Cervino. Abbiamo allestito una signora squadra in grado di ben figurare con gente come Michele Cantelli ex Cancellò, in porta lex Albanova Coppola o Gennaro Barone in eccellenza la scorsa stagione tra le fila dell'Albanova. Dal Villa Di Briano ci ha seguito sempre in attacco l'avvocato Russo. Sottolineo l'impegno del capitano Luciano Roma di San Marcellino tra i primi a sposare il progetto. Motivo di soddisfazione vedere oltre 200 spettatori in tribuna per una partita di Terza Categoria. La vedo un po' complicata ripartire. I tempi stringono: penso ad un'eventuale ripresa giocando il mercoledì e domenica disputando solo il girone d'andata. Comunque vada penso che il campionato sia falsato se mai partirà. Al di là di tutto, viene la salute al primo posto in un momento difficile per tutto il paese".

SCUOLA CALCIO

Rubrica
di Redazione



SPECIALE ASD TRE TORRI SAN MARCELLINO 2019

IL DIRETTORE CONTE:
"LEALTA' ED AMICIZIA. ECCO IL SEGRETO"



Il 2021 deve partire col piede giusto, ci sono le motivazioni per riportare entusiasmo a tutto l'entourage. Il direttore organizzativo e responsabile della scuola calcio Claudio Conte punta tutto sul divertimento dei bambini mantenendo con tutti gli istruttori un rapporto leale e costruttivo: "Non mi chiamate direttore ma semplicemente mister. Una vita sui campi di calcio per far crescere e divertire i ragazzi. Ho collaborato con tante società, organizzo gli eventi la cosa più importante sotto l'aspetto sociale fondamentale per la crescita dei giovanotti. Ho trovato qui un ambiente di ideale, una filiera partecipativa di spessore. La voglia di una scelta mi auguro giusta per loro. Partecipazione e responsabilità molto attenta in tutto. Nel periodo arancione abbiamo interrotto le attività nonostante potessimo farle con le dovute precauzioni. Abbiamo interrotto il tutto. Ora siamo in zona gialla e ripartiamo rispettando naturalmente tutte le normative. Stateci vicino sempre. Il bambino vuole giocare e divertirsi. In questo momento fondamentale la figura del genitore, poi il mister, dirigente e presidente. Sono stato chiamato costantemente in questi giorni sollecitandomi per la ripresa. Saremo rigidi e fedeli alle norme. Avevo organizzato dei tornei ma fino al 5 Marzo non se ne parla. Ci fidiamo della dirigenza, della società. Abbiamo un numero notevole di iscritti. Grande deve essere l'attenzione: dall'utilizzo della mascherina al distanziamento, all'uso dei dispositivi individuali. Abbiamo strutture fantastiche. Il presidente Coronella ha fatto degli sforzi enormi: c'è tutto per un gran calcio, per ogni esigenza. Ci sono tutte le condizioni affinché tutto funzioni al meglio. Con gli istruttori mi interfaccio come mister Claudio: il primo ad essere in tuta ed allenare i ragazzi. Ho un rapporto leale con tutti. La mia funzione è coordinare il tutto il dietro le quinte. Ho sempre avuto questo atteggiamento, lo sto mettendo in atto con gioia anche qui."

IL RAMMARICO DEL TECNICO CANTILE:
"UN PECCATO LO STOP, POTEVAMO DAR FASTIDIO.."



Il tecnico Cantile dopo il campionato vinto di Terza Categoria è stato riconfermato ad inizio stagione alla guida di una squadra in grado di dire la sua anche in quello di Seconda. Presenta il suo gruppo motivato come non mai con un pizzico di amarezza legata alla mancata ripartenza: "Eravamo partiti con grande entusiasmo. Gruppo compatto, numeroso. I ragazzi erano contenti e motivati. Abbiamo fatto delle scelte la scorsa stagione, prendere un numero preciso di calciatori per puntare ad un certo tipo di campionato. Abbiamo giocoforza dovuto fare delle scelte. Obiettivo dar fastidio a chi puntava alla vittoria finale. Negli ultimi anni ho fatto settore giovanile a San Tammaro e spesso a San Marcellino. L'anno scorso il presidente Coronella mi ha affidato la squadra in Terza riconfermandomi per questo campionato. L'entusiasmo c'era all'inizio, la pandemia ci ha fatto perdere specie negli ultimi mesi quella serenità. Tutti per passione, squadra nata tra amici con persone che ci potevano dare una grossa mano. Giovani di prospettiva importante, un vero peccato lo stop. Il futuro è dei giovani: se meritano devono giocare. L'augurio è rivederci tutti insieme quanto prima."



ASD 3 TORRI SAN MARCELLINO 2019



ORGANIGRAMMA

- **PRESIDENTE: MARIO CORONELLA**
- **VICE PRESIDENTE: FRANCESCO MAISTO**
- **DIRETTORE GENERALE: GIUSEPPE DELLA VOLPE**
- **DIRIGENTE: CLAUDIO MAISTO**
- **SEGRETARIO: NICOLA COLOMBIANO**
- **DIRETTORE SPORTIVO: RAFFAELE D'ANIELLO**
- **ALLENATORE PRIMA SQUADRA: ENRICO GIUSEPPE CANTILE**
- **VICE ALLENATORE: RAFFAELE FABOZZO**
- **TEAM MANAGER: UMBERTO MINIELLO**
- **PREPARATORE ATLETICO: FRANCESCO PIGNATA**
- **PREPARATORE DEI PORTIERI: CORRADO BENFIDI**

SCUOLA CALCIO

- **DIRETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE :CLAUDIO GIUSEPPE CONTE**
- **PREPARATORE DEI PORTIERI: DOMENICO RUSSO**
- **ISTRUTTORI:PIERLUIGI MASCIARI-DOMENICO ROMANO
GIORGIO NOVIELLO-ANTONIO SCHIAVONE**

ASD 3 TORRI SAN MARCELLINO 2019



SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

SEGUICI SU:



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

SPORT EVENT

DI MARIO
FANTACCIONE

**ENTRA A FAR PARTE DELLA
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

SI RINGRAZIA:

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO-
SUSY GIANNALAVIGNA - ANTONIO GRIMALDI-
CHRISTIAN SCALA-GRAZIELLA TETTA - ANTONELLA SCIPPA-
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO-
ANTONIO CREDENDINO-VINCENZO CELENTANO-ANDREA BALDI-
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA-
ANONIMO APPASSIONATO-ANTONIO ESPOSITO-
ROSA SGAMBATO-PAOLA MAROTTA-
PASQUALE D'ORSI E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO-
STEFANO D'ALTERIO-ANGELO LIBRACE- GENNARO RICCARDI

**SALVO ACCORDI SCRITTI E
CONTROFIRMATI LA
COLLABORAZIONE
CON QUESTA TESTATA È DA
CONSIDERARSI DEL TUTTO
GRATUITA E NON
RETRIBUITA. IN NESSUN
CASO SI GARANTISCE LA
RESTITUZIONE DEI
MATERIALI INVIATI. È VIETATA
LA RIPRODUZIONE ANCHE
PARZIALE DEI TESTI,
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI
PUBBLICITARI.**